

Codice A1508A

D.D. 1 dicembre 2015, n. 960

D.G.R. n. 33-2467 del 23.11.2015 "Criteri per l'assegnazione delle risorse a favore degli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali per le prestazioni di lungoassistenza nella fase di cronicità per l'anno 2015." Impegno di spesa di euro 15.000.000,00 sul cap. 152840/2015 - l.r. 10/2010.

La Regione Piemonte, nell'ottica di promuovere il benessere, la qualità della vita e l'autonomia dei propri cittadini non autosufficienti, ha inteso favorire la permanenza presso il domicilio tramite "prestazioni domiciliari" a sostegno della persona e della famiglia che se ne fa carico in maniera organica, ed ha approvato la L.R. n. 10 del 18.02.2010 "Servizi domiciliari per persone non autosufficienti".

Per finanziare in modo specifico le prestazioni di lungoassistenza nella fase di cronicità per persone non autosufficienti previste nella legge regionale 18 febbraio 2010, n. 10, art. 2, comma 3, lettera b), è stato istituito a partire dal 2012 apposito capitolo di spesa (cap. 152840).

Al fine di garantire la continuità di tali interventi, la dotazione del capitolo 152840 (U.P.B. A1508A1), "Servizi domiciliari per persone non autosufficienti (L.R. 10/2010)" per l'esercizio finanziario 2015, è stata quantificata in 15.000.000,00 di euro.

Pertanto, al fine di sostenere la continuità delle prestazioni erogate dagli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, la Giunta regionale con propria deliberazione n. 33-2467 del 23.11.2015 ha ritenuto di destinare la somma di euro 15.000.000,00 sul cap.152840/2015 come di seguito indicato:

- 5.000.000,00 a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali in base alla percentuale di popolazione ultra 75enne rispetto al totale regionale della stessa popolazione rilevata in base agli ultimi dati ISTAT disponibili, tenuto conto dell'assetto territoriale degli Enti alla data dell'adozione del provvedimento;
- 10.000.000,00 a favore della Città di Torino.

Con D.G.R. n. 1-1450 del 25.5.2015 "Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017", l'assegnazione corrente su tale capitolo è stata quantificata nel 50% della dotazione complessiva e quindi in euro 7.500.000,00, mentre con successiva deliberazione n. 3-2437 del 23.11.2015 la Giunta regionale ha provveduto ad assegnare sul capitolo sul cap. 152840 (U.P.B. A1508A1) l'ulteriore 50% della dotazione complessiva, e quindi l'attuale assegnazione del capitolo è di euro 15.000.000,00 (assegnazione n. 100583).

Ritenuto di impegnare e ripartire la somma di euro 15.000.000,00, cap..n. 152840/2015 (assegnazione n. 100583) U.P.B. A1508A, secondo quanto contenuto nell'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento;

premesso che l'art. 23 del D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 18/R (Regolamento regionale di contabilità) stabilisce che gli impegni di spesa, e quindi le obbligazioni che possono essere assunte, non possono in nessun caso superare i limiti delle dotazioni finanziarie assegnate mediante il Programma Operativo di cui all'art. 7 della L.R. n. 7/2001;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- vista la Legge n. 296 del 27.12.2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";
- vista la legge regionale 8.1.2004, n. 1, “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”,
- visto l’art. 16 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- vista la legge regionale 18.2.2010, n. 10, “Servizi domiciliari per le persone non autosufficienti”;
- visti gli articoli 7 e 10 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;
- visti gli articoli 14 e 15 del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R “Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)”;
- visto l’art. 16 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”,
- visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);
- vista la legge regionale 14 maggio 2015, n. 9 “Legge finanziaria per l’anno 2015”;
- vista la legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017” artt. 1 e seguenti;
- vista la D.G.R. n. 28-1447 del 18 maggio 2015 “Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10. Ripartizione delle Unità revisionali di base in capitoli ai fini della gestione”;
- vista la D.G.R. n. 1-1450 del 25 maggio 2015 “Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017”;
- vista la D.G.R. n. 4-1885 del 27 luglio 2015 “Variazione al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015, in attuazione di variazioni compensative previste dall’art. 24 della legge regionale n. 7/2001”;
- vista la D.G.R. n. 3-2437 del 23 novembre 2015 “Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017” Ottava assegnazione delle risorse iscritte sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017.”
- in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 33-2467 del 23.11.2015 “Criteri per l’assegnazione delle risorse a favore degli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali per le prestazioni di lungoassistenza nella fase di cronicità per l’anno 2015 (cap. 152840/2015 – l.r. 10/2010)”;
- vista la nota del Direttore regionale n. 39929/A15000 del 15.10.2015 con la quale è stata disposta l’assegnazione al Dirigente delle risorse finanziarie disponibili sui capitoli di bilancio 2015 relativi alla materia di competenza;
- verificata la disponibilità di cassa sul capitolo 152840, UPB A1510A1, del bilancio 2015;

determina

- di impegnare somma di euro 15.000.0000,00, sul cap..n. 152840/2015 (assegnazione n. 100583) - U.P.B. A1508A1
- di ripartire la suddetta somma di euro 15.000.000,00 come di seguito indicato:
 - 5.000.000,00 a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali in base alla percentuale di popolazione ultra 75enne rispetto al totale regionale della stessa popolazione rilevata in base agli ultimi dati ISTAT disponibili, tenuto conto dell'assetto territoriale degli Enti alla data dell'adozione del provvedimento, come indicato nell'Allegato A) facente parte integrante del presente provvedimento;
 - 10.000.000,00 a favore della Città di Torino.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n.22/2010 mentre non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte - Sezione trasparenza, valutazione e merito, in quanto mero trasferimento a soggetti pubblici di somme costituenti attribuzioni in quanto mero trasferimento a soggetti pubblici di somme costituenti attribuzioni per l'attuazione di funzioni pubbliche cui sono preposte.

Il Dirigente
Sergio Di Giacomo

Visto di controllo
Il Direttore
Gianfranco Bordone

Allegato

COD ENTE	DENOMINAZIONE	Riparto 5,000,000,00
1	Comune di TORINO	1.077.711,12
2	Consorzio C.I.S.A.P GRUGLIASCO	89.798,13
3	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A RIVOLI	61.040,30
4	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li PIANEZZA	79.820,56
5	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li C.I.S. CIRIE'	86.976,64
7	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A GASSINO TORINESE	41.547,99
8	Consorzio Servizi Socio - Assistenziali del Chierese - CHIERI	104.760,04
10	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A. 31 - CARMAGNOLA	51.979,49
12	Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale C.I.S.A. NICHELINO	69.486,97
13	Consorzio Intercomunale di Servizi C.I. di S. ORBASSANO	90.465,68
15	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale "Valle di Susa" CON ISA - SUSAS	93.429,58
17	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li C.I.S.S.38 - CUORGNE'	81.413,77
18	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. CHIVASSO	81.387,07
20	Consorzio Intercomunale Servizi Socio - Assistenziali C.I.S.S.-A.C. - CALUSO	43.497,22
24	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. PINEROLO	107.065,29
26	Comuni convenzionati ex U.S.S.L. 45 c/o VERCELLI	83.176,09
27	Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi di Assistenza Sociale C.I.S.A.S. SANTHIA'	48.410,35
28	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li I.R.I.S. BIELLA	144.269,79
29	Consorzio Intercomunale dei Servizi S.A. del Biellese Orientale CISSABO COSSATO	73.759,26
32	Consorzio per l'Attività Socio - Assistenziale C.A.S.A. GATTINARA	34.338,51
34	Comune di NOVARA	113.224,51
35	Consorzio Intercomunale Servizi Socio - Assistenziali "C.I.S.A. 24" BIANDRATE	32.042,15
36	Consorzio Intercom.le per la Gestione dei Servizi Socio Ass.li dell'Ovest-Ticino ROMENTINO	56.367,49
38	Comuni convenzionati di Arona - c/o ARONA	32.104,46
39	Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio - Assistenziali C.I.S.S. BORGOMANERO	79.678,15
40	Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano - VERBANIA	77.025,78
42	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. - OSSOLA DOMODOSSOLA	74.115,28
44	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Assistenziali OMEGNA	47.760,61
46	Consorzio per i Servizi Socio - Assistenziali delle Valli Grana e Maira - DRONERO	38.441,68
49	Consorzio Monviso Solidale FOSSANO	174.620,83
54	Consorzio per i Servizi Socio - Assistenziali del Monregalese C.S.S.M. - MONDOVI'	74.782,83
56	Comune di ASTI	86.050,98

COD ENTE	DENOMINAZIONE	Riparto 5,000,000,00
57	Consorzio per la Gestione dei Servizi Socio - Assistenziali CO.GE.SA. - ASTI	88.516,45
58	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale Asti Sud C.I.S.A - NIZZA MONFERRATO	75.201,15
59	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li dei Comuni dell'Alessandrino C.I.S.S.A.C.A - Convenzionato con il Comune di Fubine e Montecastello - ALESSANDRIA	151.853,10
61	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A. TORTONA	80.319,00
62	Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona - NOVI LIGURE	92.388,21
63	Consorzio Servizi Sociali OVADA	39.127,03
66	ASL AL - Servizio Socio Assistenziale Distretto di Casale Monferrato	110.340,71
68	Consorzio Servizi Sociali (Interventi e Relazioni Territoriali) IN.RE.TE. - IVREA	98.084,59
70	Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero - ALBA	122.748,15
74	Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - CUNEO	128.097,41
77	C.I.S.A.S. Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali CASTELLETO S. TICINO	50.582,10
81	Comunità Montana del Pinerolese Convenzionata con il Comune di Sestriere - PEROSA ARGENTINA	51.365,35
85	Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone - CERES	32.122,26
86	ASL AL - Servizio Socio Assistenziale Distretto di Valenza	36.367,84
87	UNIONE VALSANGONE Servizio Socio Assistenziale	31.383,51
88	ASL CN2 - S.O.C. Servizi Sociali Distretto di BRA	65.633,01
89	Unione dei Comuni Nord Est Torino SETTIMO TORINESE	79.197,52
90	Unione dei Comuni di Moncalieri Trofarello La Loggia MONCALIERI	79.954,07
91	UNIONE MONTANA DELLE VALLI MONGIA E CEVETTA LANGA CEBANA- ALTA VALLE BORMIDA	34.650,03
92	UNIONE MONTANA SUOL D'ALERAMO	62.793,72
93	Unione Montana dei Comuni della Valsesia	58.726,15
	TOTALE	5.000.000,00